



Comitato regionale per le comunicazioni

Costituzione Tavolo Tecnico di lavoro sulla comunicazione pubblica al femminile

La comunicazione pubblica rappresenta una delle attività strategiche delle Pubbliche Amministrazioni. Essa può svolgere un ruolo fondamentale nel sostenere il cambiamento e la rimozione di pregiudizi e stereotipi legati al genere e promuovere modelli sociali, lavorativi e culturali in cui riconoscersi e verso i quali tendere.

L'attenzione verso una comunicazione "al femminile" è di cruciale importanza per sostenere le politiche di genere e l'applicazione concreta del principio delle "pari opportunità". Non si tratta soltanto di veicolare i contenuti delle azioni e degli interventi delle Pubbliche Amministrazioni alle persone di sesso femminile, quanto piuttosto di favorire la promozione di politiche e risorse nella direzione di una effettiva parità tra uomini e donne, dare visibilità della presenza femminile nei luoghi decisionali, valorizzare le competenze delle donne, assicurare una corretta rappresentazione delle stesse nel sistema delle comunicazioni, optare per un linguaggio adeguato a principi di equità, valutare la presenza di stereotipi di genere e di "disuguaglianze comunicative".

Il campo di applicazione è dunque ampio e coinvolge diversi aspetti delle politiche pubbliche: dall'ideazione di interventi e azioni, alla messa in campo operativa degli stessi, fino alla loro attuazione e valutazione. In ogni passaggio, il tema di una corretta attenzione verso una comunicazione orientata al genere rappresenta un elemento che favorisce l'applicazione del principio di pari opportunità tra uomini e donne.

La comunicazione pubblica in ottica di parità di genere, inoltre, svolge una duplice funzione: da una parte promuove e valorizza il ruolo sociale ed economico della donna, dall'altra migliora la qualità e l'efficacia dei contenuti e dei messaggi veicolati.

A livello operativo, comunicare in ottica di genere significa includere alcuni principi nella pianificazione delle attività di comunicazione e di informazione (trasversalità di genere, complessità, etc.). L'adozione e l'inserimento di questi principi nella quotidiana attività di comunicazione e informazione contribuisce a ripensare e adeguare nell'ottica di genere strategie e strumenti di comunicazione dell'ente pubblico.

Per sostenere il cambiamento, accompagnare il cammino delle Pubbliche Amministrazioni e dare un contributo alla predisposizione di politiche orientate al genere e rispettose delle diversità di ciascuno, il Corecom Umbria intende promuovere la Costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro sulla comunicazione pubblica al femminile.



Comitato regionale per le comunicazioni

Il Tavolo rappresenta un luogo stabile di discussione, riflessione, analisi e confronto tra soggetti impegnati a vario titolo nell'attività di comunicazione degli enti pubblici e della società civile. Attraverso la sua costituzione e un approccio concretamente "operativo", esso permette di sostenere il processo di miglioramento della comunicazione orientata al genere, definendo delle Linee Guida per le pubbliche amministrazioni e analizzando le immagini e la rappresentazione degli stereotipi di genere nel sistema locale delle comunicazioni.

Il Corecom Umbria si pone così come capofila di un'effettiva azione di promozione del principio di parità e di qualificazione delle attività connesse alla comunicazione di genere.

Di seguito si elencano obiettivi, modalità operative, azioni e soggetti partecipanti del Tavolo Tecnico.

1. Obiettivi

Gli obiettivi del Tavolo Tecnico di lavoro sulla comunicazione pubblica al femminile sono:

- a) La definizione di Linee Guida per la valorizzazione dell'identità di genere e dell'immagine femminile nella comunicazione istituzionale. In particolare, il Tavolo dovrà individuare le buone pratiche e prendere in esame quanto già prodotto a livello regionale umbro, delle altre Regioni e nazionale ed elaborare un documento contenente le linee operative per le amministrazioni pubbliche finalizzate alla "buona comunicazione" al femminile e al contrasto degli stereotipi di genere;
- b) Il monitoraggio qualitativo sulle immagini e la rappresentazione di genere nei media e nel sistema di comunicazione regionale. In particolare, il Tavolo dovrà esaminare le modalità in cui i due generi vengono trattati nei media e nel sistema della comunicazione umbro (emittenti televisive e radiofoniche, quotidiani, periodici, siti web istituzionali e non, blog e altri strumenti multimediali), a chi sono rivolti prevalentemente i messaggi veicolati e in che modo, se e quando vengono proposti stereotipi di genere e quale può essere la corretta modalità di trasmissione dei contenuti riferiti a uomini e donne, a partire dai risultati delle attività connesse alle funzioni delegate dall'Agcom sul monitoraggio qualitativo e dai risultati della ricerca su "La comunicazione pubblica al femminile" affidata al Dipartimento Istituzioni e Società dell'Università degli Studi di Perugia;

2. Modalità operative



Comitato regionale per le comunicazioni

Il Tavolo Tecnico si articolerà in due gruppi di lavoro, uno per ogni obiettivo definito come sopra:

- Gruppo di lavoro per la definizione Linee Guida per la valorizzazione dell'identità di genere e dell'immagine femminile nella comunicazione istituzionale;
- Gruppo di lavoro per l'analisi dei dati e delle informazioni risultanti dal monitoraggio qualitativo sulle immagini e la rappresentazione di genere nei media locali.

3. Azioni

Le azioni attraverso le quali il Tavolo Tecnico dovrà operare per il raggiungimento degli obiettivi fissati sono:

- a) Costituzione di un focus group per la discussione dei dati e delle informazioni raccolte attraverso le attività connesse alle funzioni delegate dall'Agcom sul monitoraggio qualitativo e i risultati della ricerca su "La comunicazione pubblica al femminile" affidata al Dipartimento Istituzioni e Società dell'Università degli Studi di Perugia;
- b) Promozione di azioni di sensibilizzazione per i responsabili della comunicazione degli enti pubblici e degli operatori del settore sulle strategie di comunicazione in chiave di genere attraverso incontri seminariali e periodici di approfondimento;
- c) Interventi nel sistema delle comunicazioni, attraverso la predisposizione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della comunicazione di genere nei media locali, la valutazione dell'impatto delle nuove tecnologie per l'uguaglianza di genere, la valutazione della comunicazione di genere nel sistema delle comunicazioni per particolari target di popolazione svantaggiata (donne disabili, immigrate, povere, ecc.), la definizione di modalità operative per l'empowerment delle donne nel sistema della comunicazione, anche attraverso protocolli di intesa con l'Ordine dei Giornalisti e l'Associazione Stampa Umbra.

4. Soggetti partecipanti

I soggetti che comporranno il Tavolo Tecnico sono individuati presso le istituzioni, le organizzazioni e le associazioni che sono attivi nelle tematiche oggetto del Tavolo:

- Dirigente Servizio Corecom Umbria, quale responsabile del Tavolo;
- Responsabile Sezione Vigilanza e monitoraggio Corecom Umbria, con funzione di coordinamento organizzativo;
- Referenti Servizio Corecom Umbria;
- Referente attività di monitoraggio Corecom Umbria;
- Referente Giunta Regionale Attività di supporto alle strutture dell'amministrazione regionale per l'affermazione di azioni di pari opportunità;
- Referente Centro Pari Opportunità della Regione Umbria;



Comitato regionale per le comunicazioni

- Referente Pari Opportunità Anci;
- Referente Asu;
- Referente Ordine dei Giornalisti dell'Umbria;
- Referenti Università degli Studi di Perugia (Dipartimento Uomo e Territorio e Dipartimento Istituzioni e Società);
- Referenti Emittenti televisive e radiofoniche locali;
- Consigliere di Parità Regione Umbria;
- Referenti delle associazioni e delle organizzazioni della società civile.

Il Gruppo sarà integrato da esperti del settore, specificamente individuati per le finalità operative previste.

6 Febbraio 2012